

Benefici

Fornendo informazioni accurate e basate su prove scientifiche sui benefici della ricerca biomedica sugli animali, l'Associazione Europea per la Ricerca sugli Animali (EARA) si propone di informare, educare e unificare i pubblici che sostengono la ricerca.

I principali benefici che possono derivare dalla partecipazione a EARA sono:

- Promuovere in Europa condizioni favorevoli per la ricerca che utilizza animali.
- Ottenere un maggiore sostegno economico, legislativo e personale per la ricerca sugli animali.
- Aumentare l'apertura e la trasparenza, in modo che i riferimenti alla ricerca sugli animali diventino una parte accettata e discussa del lavoro degli scienziati.
- Disporre di una voce unitaria e affidabile riconosciuta dalle autorità europee per la ricerca sugli animali, finanziata da fondi pubblici o privati.

Iscrizione

Organizzazioni commerciali e senza fini di lucro possono unirsi a EARA se le loro attività comprendono l'uso o il rifornimento di animali per la ricerca nelle discipline scientifiche biomediche.

EARA protegge gli interessi di organizzazioni che svolgono attività di ricerca nei paesi membri dell'UE.

Per ulteriori informazioni e per l'iscrizione, visitate il nostro sito www.eara.eu



European Animal
Research Association



European Animal
Research Association

*Uno sforzo collettivo per creare
condizioni favorevoli alla ricerca sugli
animali in Europa*

The European Animal Research Association

Hodgkin Huxley House
30 Farringdon Lane
London, EC1R 3AW
Phone: +44 (0) 20 3675 1230

www.eara.eu

*Ricerca biomedica sugli animali:
Per un futuro migliore*



Background

Gli sviluppi nella biomedicina ci hanno permesso di debellare alcune malattie mortali. Dai vaccini ai farmaci contro il cancro, la ricerca sugli animali costituisce un banco di prova ideale e ci permette di valutare l'efficacia e la sicurezza di un farmaco a livello di un intero organismo. Alcuni esempi:

- L'uso della penicillina durante la Seconda Guerra Mondiale ha salvato moltissime vite ed è ancora molto applicato.
- I farmaci che abbassano il colesterolo hanno permesso di fermare la progressione dell'aterosclerosi, riducendo l'incidenza delle malattie cardiache fino al 40%.
- L'identificazione e la purificazione dell'insulina ha salvato la vita a milioni di persone affette da diabete di tipo I.

La lista dei farmaci sviluppati nel secolo scorso è molto lunga. Questi progressi in medicina hanno richiesto studi preclinici su modelli animali prima dell'uso sugli esseri umani.

Finché non troveremo alternative adeguate, abbiamo ancora bisogno di utilizzare animali nella ricerca.

Le sfide

Nonostante gli evidenti benefici e la necessità della ricerca condotta sugli animali, non è possibile dare per scontato il sostegno pubblico. Una storica mancanza di trasparenza e di fonti attendibili di informazioni da parte di settori della ricerca, in aggiunta a forti campagne di attivisti animalisti hanno contribuito a mettere in crisi l'appoggio pubblico.

Le organizzazioni che usano animali per la loro ricerca a volte non si sentono a loro agio a rendere aperte e trasparenti le loro attività con gli animali. Molte iniziative contro la ricerca sugli animali sono state condotte in diversi paesi europei. In Italia, alcuni ricercatori sono stati dipinti come assassini nella letteratura degli attivisti animalisti, che ne hanno diffuso i contatti e informazioni personali. In Germania, il neuroscienziato Andreas Kreiter è stato dipinto come "disumano" da una pubblicità di attivisti animalisti su un'intera pagina di un giornale. Questi attacchi si aggiungono alla lunga lista di iniziative di attivisti animalisti il cui principale scopo è di influenzare l'opinione pubblica. Tuttavia, i sondaggi pubblici dimostrano che trasparenza e apertura può aiutarci a mantenere la fiducia del pubblico.

Mentre esistono organizzazioni per i diritti degli animali che producono a livello europeo forti campagne, finora è mancata un'organizzazione dedicata alla difesa dei benefici della ricerca sugli animali in Europa. La comunità scientifica ha quindi riconosciuto che l'Europa ha bisogno di una piattaforma di informazione pubblica in cui i cittadini e i giornalisti possano trovare i fatti e le informazioni sui benefici della ricerca sugli animali.

L'Associazione Europea per la Ricerca sugli Animali

L'Associazione Europea per la Ricerca sugli Animali (EARA) è sostenuta da organizzazioni che utilizzano animali per la loro ricerca. Il suo scopo è di accogliere il dibattito sulla sperimentazione animale in un contesto internazionale.

La missione di EARA si concentrano su quattro aspetti principali:

- Informare ed educare diversi pubblici sulla necessità dell'uso degli animali nella ricerca.
- Creare un clima favorevole per la ricerca sugli animali, rivolgendosi ai decisori politici nell'Unione Europea.
- Condurre iniziative in tutta Europa per contrastare le pressioni sulla catena di rifornimento degli animali da laboratorio.
- Sostenere gli sforzi delle strutture che conducono ricerche sugli animali per sviluppare nuovi farmaci.

Strategia

Il Consiglio Direttivo di EARA assicura la buona gestione dell'associazione e l'esecuzione pronta della sua strategia. La strategia di EARA si concentra su:

- Facilitare la creazione di gruppi locali e reti per il supporto alla ricerca sugli animali.
- Organizzare comunicazioni attive e campagne sui benefici della ricerca sugli animali per gli esseri umani e gli animali.
- Informare i decisori politici nazionali ed europei.
- Sostenere e coordinare i fornitori di servizi nella catena di rifornimento.